



R
A
R
A

B
E
L
L
E
Z
Z
A

Voglia di primavera



Se avete foto che volete vedere pubblicate fatele pervenire alla segreteria dell'associazione o all'indirizzo mail amf.carlo.oriani@gmail.com entro il 20 di ogni mese.



Newsletter Aprile 2019

Associazione Micologica Fidentina

- Carlo Oriani - APS



La specie del mese

Scutiger pes-caprae

(Pers.) Bondartsev & Singer



Cappello
superficie sempre asciutta, da squamulosa a squamata. Colore variabile da bruno-rossiccio a marrone scuro. Forma spatuliforme più o meno irregolare.

Imenoforo
pori abbastanza larghi, da arrotondati-angolosi a poligonali, biancastra da giovane, gialla a maturità e al tocco. Tubuli decorrenti sul gambo.

Gambo
eccentrico, da bianco a giallastro.

Carne
soda e compatta.



L'angolo della natura

Laurus nobilis (L.)



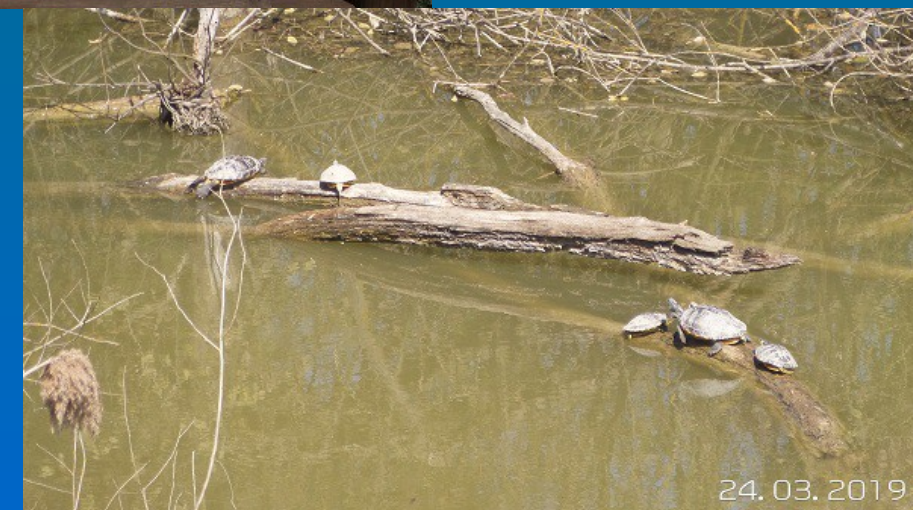
Nome comune: Alloro, Lauro.

Descrizione: piccolo albero 10 (20) m, o arbusto poco longevo. Sempreverde, ha chioma piramidale folta e densa; tronco eretto, liscio, spesso sinuoso e fortemente ramificato; corteccia prima verde poi nerastra o bruna, legno giallo e rami eretti e molto fitti.

Le foglie sono intere, coriacee, persistenti, aromatiche, alterne, raramente opposte; la pagina superiore lucida di colore verde scuro, quella inferiore più chiara verde opaco, sono brevemente picciolate, ellittico-lanceolate con apice acuto, lunghe fino a 20 cm, glabre a margine lievemente ondulato. Pianta dioica con fiori pedunculati, di colore bianco-giallastro, profumati; riuniti in piccole ombrelle di 4÷5 fiori all'ascella delle foglie, quelli maschili con 8÷12 stami in verticilli, quelli femminili con ovario supero, 1 stilo, stigma trifido, 4 stami sterili.

I frutti sono drupe ovoidali, aromatiche, nerastre che contengono un solo seme sferoidale, con due cotiledoni ricchi di sostanze grasse, giungono a maturazione a ottobre÷novembre. I frutti rimangono sulla pianta per tutto l'inverno. Talvolta sino a primavera inoltrata, non è difficile vedere i nuovi fiori, a fianco delle vecchie drupe.

Prima uscita



Concorso fotografico "Il fungo nel suo habitat" 2019.

Anche quest'anno l'Associazione micologica fidentina-Carlo Oriani organizza il concorso fotografico invitando tutti i soci e amici a portare almeno due fotografie in A4 di qualsiasi tipologia di fungo su un cartoncino nero da cm 30x40, possibilmente in orizzontale. Ricordiamoci che le fotografie devono essere dell'anno in corso.



Andrea Ferrari

A.M.F. 2019

Sede a Fidenza presso Sala Civica
Taddei in Largo Leopardi,2.
Segreteria: 3703149029



Foto vincitrice
Concorso 2018

Concorso Paola 2019 "Il fungo porcino piu' grosso".

Anche quest'anno l'Associazione micologica fidentina-Carlo Oriani organizza una piacevole gara per chi riuscirà a trovare il porcino piu' grosso, sapendo che l'anno scorso e' riuscito nell'impresa il nostro socio Giorgio Restiani con un bel fungo di 1,5 kg. Riusciremo a batterlo? Una cosa e' certa: pesa alla mano e macchina fotografica per una conferma della "cattura" e un "in bocca al lupo" a tutti.



A.M.F. 2019

Sede a Fidenza presso Sala Civica
Taddei in Largo Leopardi,2.
Segreteria: 3703149029



Fungo vincitore
Concorso 2018

Antesi: marzo+maggio

Habitat: Specie mesofila che vive in climi caldo-umidi. Predilige terreno umido e ricco, teme il vento e il gelo, tollera bene gli ambienti costieri e marini. Presente in tutto il territorio da 0÷800 m s.l.m

Etimologia: Il nome del genere dal latino "laus" = lode, lodare per evidenziare le proprietà curative della pianta "lodate" già dagli antichi.

Curiosità: La leggenda vuole che Dafne, figlia di Peneo, per sfuggire al corteggiamento di Apollo, chiese di mutare la sua figura, fu così che sotto il suo tocco si trasformò in lauro.

I Greci lo consacrarono ad Apollo, dio della musica e della poesia e delle arti in genere. In Grecia come a Roma, divenne simbolo di pace e di vittoria.

Per i romani era un simbolo di successo e nobiltà, tanto nobile, che neppure i fulmini potevano colpirlo, e poiché simboleggiava gloria e potenza e il predominio in tutti i campi, con esso si incoronavano gli imperatori. Questo uso si è protratto nel medioevo e con i suoi rami ornati di bacche, si coronava il capo dei nuovi dottori in medicina, pratica per la quale vennero in uso la parola italiana "laureato" e quella francese "baccalaureat" per onorare tutti coloro che conseguivano in Italia un titolo universitario, o, in Francia, l'equivalente del nostro diploma di maturità.

Anche in Cina il lauro è sinonimo di vittoria e di prestigio letterario.

In Francia e in Germania conosce un impiego funerario, le bare infatti vengono coperte con i suoi rami e sono attorniate da croci composte dalle sue fronde.

I Guarany del Paraguay, lo definiscono "Verga del creatore" e "Tramite dell'acqua della vita", vedono in esso un'immagine dell'albero cosmico dell'Asse del mondo, le cui ceneri hanno, mescolate con il miele, il potere di purificare; con il suo legno fabbricano le urne che conterranno gli scheletri dei bimbi morti.

www.biolib.de



Fungoricetta

Antipasto con i Polyporus pes-caprae

Ingredienti:

500 gr di funghi
50 gr di burro
parmigiano grattugiato
sale e pepe

Tagliate i funghi a fettine molto sottili, scottarli in acqua bollente dentro un colino e scolarli.

Metterli in una padella nel burro fuso e farli cuocere per 10 minuti a fuoco vivace. Salare, pepare, aggiungere abbondante parmigiano e servire.

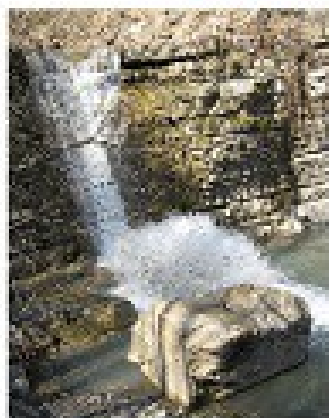
AVVISI



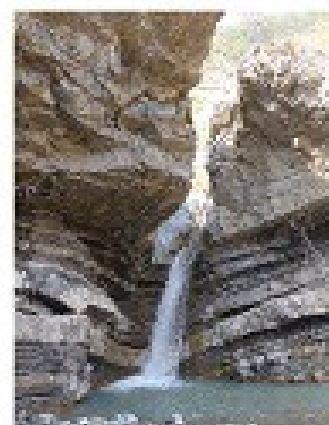
Associazione Micologica Fidentina-Carlo Oriani- APS

DOMENICA 28 APRILE 2019

ESCURSIONE ALLE CASCATE DEL PERINO



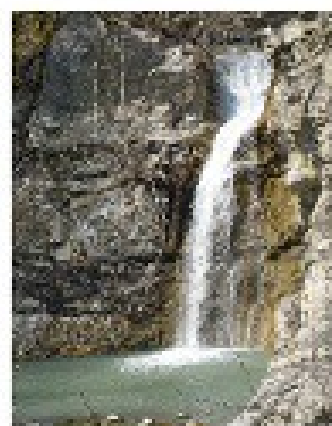
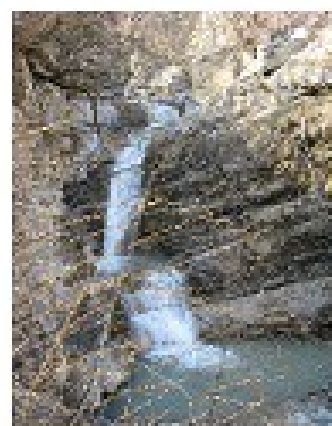
Bello passeggiata lungo il sentiero delle Cascate del Perino, un percorso molto suggestivo lungo una stretta gola di roccia stratificata che forma una dozzina circa di salti che a loro volta si trasformano in altrettante cascate naturali, la più alta delle quali raggiunge i 17 metri.
Il tracciato è di semplice percorrenza attrezzato con panchine e parapetti in legno; alcuni tratti possono risultare scivolosi se rimasti umidi dopo recenti piogge. Si parte dal piazzale della chiesa di San Lorenzo in Calestano seguendo il sentiero CAI 155 a bande rosse e bianche. Superata l'agriturismo Le Cascate, si raggiunge la prima cascata, purtroppo non visitabile per uno smottamento del terreno; durante il percorso incontriamo il mulino di Rie, caratteristica architettura rurale, che testimonia una delle antiche attività del passato.
Il sentiero prosegue sempre ben evidente per tutte le altre cascate e, raggiunta l'ultima, si ritorna ad anello verso la chiesa. L'itinerario è di tipo escursionistico e ha uno sviluppo di circa 7 km, tutti su sterrato e sentiero con un tempo di percorrenza di circa 3 ore. Pranzo al sacco.
(si riserva di valutare pranzo in un agriturismo del luogo)



RITROVO a Fidenza nella sede in Largo Leopardi 2 **ORE 7,15**
PARTENZA ORE 7,30 **PUNTUALI**.

L'Associazione si riserva di apportare variazioni al programma in caso di necessità o maltempo.

Per informazioni contattare la segreteria al 370 3149829



Alla scoperta del sottobosco

24 Marzo 2019
Riserva naturale Parma Morta

28 Aprile 2019
Cascate del Perino

19 Maggio 2019
Parco delle Cascate di Molina

16 Giugno 2019
Monte Molinatico

14 Luglio 2019
Lago Bino

4 Agosto 2019
Da Pratolungo a Monte Zuccone

Il programma dettagliato di ogni uscita sarà consultabile sul sito www.amf.it o presso la sede associativa. L'Associazione si riserva di apportare variazioni al programma in caso di necessità.

Per informazioni contattare la segreteria 370 3149029.